GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 | ROMA — LUNEDÌ 27 OTTOBRE | NUM. 252

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Per l'avvenuto scioglimento della Camera dei Deputati cessano con tutto il giorno 14 novembre [illegible] di essere validi i biglietti di circolazione sulle ferrovie e sui pi[illegible] postali di cui sono provvisti i signori Deputati, restando però [illegible] ra validi quelli dei signori Senatori sino a che siano allestiti [illegible] ovi libretti per la XVII Legislatura.

Agli onorevoli Deputati di nuova elezione, non ancora provveduti di libretti o scontrino per viaggiare sulle ferrovie e sui piroscafi postali, sarà consegnato dalle stazioni un biglietto ordinario da viaggiatore in 1ª classe fino a Roma, dietro consegna di un certificato di elezione rilasciato dal presidente del Collegio elettorale, ovvero dal Prefetto o Sotto Prefetto di qualunque provincia o circondario del Regno.

I signori Deputati che non intendessero di compiere di un tratto l'intiera corsa fino a Roma, e che desiderassero invece di fermarsi in qualunque delle stazioni intermedie, dovranno provvedersi di tanti certificati quante sono le fermate che intendono di fare, onde consegnarli alle stazioni per ricevere i biglietti per la prosecuzione del viaggio.

Qualora i signori Deputati dovessero compiere il loro viaggio parte in ferrovia e parte sui piroscafi postali, dovranno provvedersi di due distinti certificati.

Elezioni politiche

I.

Trasporto degli elettori politici

(*Concessione N. 6. — Appendice I. Alleg. E*).

Tariffa.

1. Agli elettori politici che, avendo residenza abituale in un comune diverso da quello del loro domicilio politico, intendono recarsi nella località del proprio collegio elettorale, è concessa la riduzione *del 75 per cento* sul prezzo dei biglietti di 1ª 2ª e 3ª classe, tanto per l'andata, quanto per il ritorno, ogni qualvolta son convocati al collegio medesimo per la elezione del deputato al Parlamento.

2. I prezzi di trasporto a tariffa ridotta sono stabiliti, per ogni viaggiatore e per chilometro, nella misura seguente:

prima classe	L. 0,0297
seconda classe	» 0,0208
terza classe.	» 0,0135

Condizioni e norme.

3. Pei viaggiatori fra il continente e la Sicilia è dovuta l'intera tassa stabilita per la traversata dello Stretto di Messina.

4° I biglietti sono valevoli per viaggiare indistintamente in convogli diretti, omnibus o misti aventi carrozze della classe per la quale sono emessi, eccettuati quelli composti di sole carrozze di 1ª classe, quelli della valigia Indo Europea e gli altri che fossero esclusi dagli orari ufficiali.

5° Quando la distanza da percorrere non supera i 300 chilometri, gli elettori possono viaggiare a prezzo ridotto nei quattro giorni che precedono la votazione per andare al collegio; nei quattro giorni che lo seguono per tornarne, e nel giorno stesso in cui la votazione ha luogo. Se la distanza supera i 300 chilometri, il termine per fruire del ribasso è aumentato di un giorno.

6° Sia nell'andata che nel ritorno, la riduzione è concessa per il tratto ferroviario che corre fra il luogo in cui l'elettore ha dimora stabile e quello della sezione del collegio in cui egli si reca a votare. Qualora nelle dette località non esista stazione, la riduzione s'intende concessa da e per le stazioni più prossime.

7° L'elettore non può godere della riduzione che per una sola corsa di andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

8° Per ottenere l'applicazione dei prezzi ridotti pel viaggio di andata al collegio elettorale, gli elettori sono tenuti a pagare, all'atto della partenza, il prezzo complessivo per entrambe le corse di *andata* e *ritorno*, nonchè ad osservare le seguenti formalità:

a) nell'*andata*, comprovare la loro qualità di elettore, mediante la presentazione alla stazione di partenza del certificato municipale d'inscrizione sulle liste elettorali politiche e di una *carta di riconoscimento* pure *personale*, conforme al modello allegato N. 1, staccata da apposito registro a matrice e composta di due sezioni, delle quali, una viene ritirata dal bigliettario, e l'altra munita del bollo e completata dal bigliettario medesimo, viene restituita al titolare per giustificare ad ogni richiesta del personale dell'amministrazione, il possesso del biglietto a prezzo ridotto e per servirsene nel viaggio di ritorno;

b) nel *ritorno*, comprovare, come sopra la relativa qualità e presentare alla stazione di partenza la sezione della *carta di riconoscimento* adoperata pel viaggio di andata, colla voluta certificazione dell'intervento alla votazione, onde la sezione stessa sia resa valida per effettuare il viaggio di ritorno senza ulteriore pagamento.

9° Tanto il viaggio di andata, quanto quello di ritorno, devono aver luogo fra le stesse due stazioni e nella stessa classe, con facoltà però all'elettore di fare le fermate intermedie concesse ai viaggiatori ordinari, in conformità dell'allegato 7 alle tariffe, nonchè di far ritorno ad una stazione che precede quella originaria di partenza.

Volendo approfittare delle dette fermate l'elettore, deve presentarsi al capo della stazione in cui intende fermarsi ed esibirgli la carta di riconoscimento, affinchè a tergo vi sia apposto il necessario visto; allorchè poi riparte, l'elettore deve ripresentare la carta allo sportello della biglietteria perchè vi sia apposto, pure a tergo, il bollo pel convoglio al quale deve continuarsi il viaggio.

10° La carta di riconoscimento deve essere riempita per cura del sindaco del Comune ove l'elettore ha la sua residenza abituale, ed in guisa che risulti chiara la iscrizione del titolare nelle liste elettorali e la causa del viaggio. La parte dichiarativa dell'*intervento alla votazione* sarà certificata dal presidente della sezione elettorale cui appartiene l'elettore.

A garanzia delle Amministrazioni ferroviarie l'elettore deve apporre la sua firma negli spazi all'uopo predisposti sulla carta di riconoscimento, in presenza del Sindaco e rispettivamente del Presidente della Sezione elettorale.

11.° Per i viaggi sulle linee delle tre Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula dovrà essere rilasciata una sola carta di riconoscimento valevole per tutto il percorso (comprese anche le linee staccate dalle Reti principali, come di Colico-Sondrio e Tivoli Mandela-Cineto) su cui sarà indicata la stazione di partenza e quella di arrivo, le quali, nel caso previsto dall'articolo 5, saranno le più prossime all'abituale residenza dell'elettore od al luogo dell'elezione.

Per i viaggi su linee non appartenenti alle dette tre Reti, oppure con piroscafi, sarà per ciascuna di esse rilasciata altra carta di riconoscimento.

Sarà pure rilasciata una sola carta di riconoscimento per viaggi in parte su linee delle tre Reti ed in parte su altre linee o con piroscafi, quando le Amministrazioni ferroviarie e di navigazione concordassero il trasporto degli elettori in servizio cumulativo fra di esse, il che si farà all'occorenza risultare da appositi avvisi.

12°. Al disposto dell'art. 7 è fatta eccezione per gli elettori dimoranti all'estero i quali, stante l'impossibilità di presentare la carta di riconoscimento e quindi di sborsare a partenza l'importo di entrambi i viaggi, sono tenuti all'osservanza delle norme seguenti:

a) nell'andata devono presentare alle stazioni situate ai punti di confine od ai porti di mare, il certificato d'iscrizione sulle liste elettorali politiche e consegnare contemporaneamente un certificato di residenza in località estera, rilasciato e vidimato dalla competente Autorità, e ciò per poter ottenere il biglietto a prezzo ridotto pel viaggio d'andata al collegio elettorale;

b) nel ritorno, per acquistare il biglietto a prezzo ridotto, devono consegnare al bigliettario una dichiarazione manoscritta firmata dal presidente della sezione elettorale in cui avranno votato, redatta come in appresso:

Il sottoscritto dichiara che il Sig. . . . . *avente l'abituale sua residenza in* . . . . *è intervenuto alla votazione di* . . . . . . (primo scrutinio o ballottaggio) *che ebbe luogo il* . . . . *18* . .

FIRMA DELL'ELETTORE

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ELETTORALE

Bollo del Comune in cui ha luogo l'elezione

La firma dell'elettore deve esser apposta in presenza del Presidente della Sezione elettorale.

13. È fatto obbligo agli elettori di regolare il viaggio di andata in modo da giungere a destinazione in tempo utile per la votazione. Nel viaggio di ritorno la facoltà concessa dall'art. 5, di poter partire entro i quattro od i cinque giorni dopo la votazione, è estesa fino all'ultimo treno del quarto o quinto giorno, ma in questo caso gli elettori sono tenuti a seguire regolarmente l'itinerario dei convogli senza fermarsi nelle stazioni intermedie.

14°. Qualora l'elezione non avvenga al primo scrutinio ed occorra la votazione di ballottaggio, gli elettori possono nel frattempo trattenersi nel collegio elettorale ed intraprendere poi il viaggio di ritorno nel giorno della votazione di ballottaggio, o nei quattro o cinque giorni successivi, come è detto all'art. 5. In questo caso gli elettori devono fare uso della carta di riconoscimento compilata secondo le norme sovrastabilite, presentando nuovamente il certificato d'iscrizione che possedevano per la votazione di primo scrutinio.

15°. Ad ogni richiesta del personale ferroviario, l'elettore è tenuto a presentare anche i documenti che servono a giustificare l'ottenuta riduzione, cioè il certificato d'iscrizione e la carta di riconoscimento e nel viaggio d'andata anche il biglietto a prezzo ridotto che deve essere consegnato alla stazione di arrivo. Il personale ferroviario può pretendere dagli elettori di far constatare la loro identità, mediante una nuova firma sulla carta di riconoscimento.

16°. Le carte presentate ad una stazione diversa da quella in esse indicata, quelle non compilate regolarmente o mancanti di qualcuna delle indicazioni prescritte dallo stampato e quelle infine che non fossero del tutto identiche ai modelli qui uniti, sono ritenute nulle e di nessun valore.

17°. Gli elettori possono passare, previa domanda, da una classe inferiore ad una superiore, pagando la differenza tra la tariffa intiera della classe in cui viaggiano e la tariffa intiera della classe in cui vogliono passare.

18°. Chi è trovato a viaggiare in classe superiore a quella portata dal biglietto incorre, a forma dell'art. 34 delle tariffe e condizioni pei trasporti, nel pagamento della differenza fra il prezzo a tariffa intiera della classe a cui aveva diritto e quello della classe abusivamente occupata, più di una sopratassa eguale alla differenza stessa.

19°. L'elettore che viaggia sprovvisto del certificato d'iscrizione o della carta di riconoscimento deve pagare, a forma dell'art. 34 suddetto, la differenza fra l'importo del biglietto a prezzo ridotto e quello di un biglietto a tariffa intiera per il percorso fatto ed accertato, più una sopratassa eguale alla differenza stessa.

20°. Chi è trovato a viaggiare sopra una linea diversa da quella indicata sul biglietto, o sulla carta di riconoscimento rispetto al viaggio di ritorno, è tenuto a pagare l'importo di un biglietto a tariffa intiera della classe occupata e per tutto il percorso irregolarmente effettuato.

21°. I portatori di carte di riconoscimento non proprie, oppure alterate o falsificate sono soggetti, a forma del precitato art. 34, al pagamento del prezzo a tariffa intiera per tutto il percorso fatto ed accertato, più di una sopratassa eguale a tre volte il prezzo stesso, ed inoltre sono passibili delle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate, in data 31 ottobre 1873, n. 1867 (Serie 2ª). Se la contravvenzione è accertata nel viaggio di ritorno, il pagamento del prezzo intero del biglietto e la sopratassa sono dovuti anche per il viaggio di andata.

22°. I certificati d'iscrizione e le carte di riconoscimento sono personali e lo sono pure i biglietti a prezzo ridotto emessi sulla loro presentazione; tanto chi li cede, quanto chi li acquista, come chi si intromette nella cessione, incorre nelle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate sopra citato.

23.° Chi rilascia le carte di riconoscimento è responsabile dell'esattezza delle dichiarazioni ivi espostevi e risponde delle differenze di prezzo e relative sopratasse dovute all'Amministrazione, nel caso in cui si trattasse d'individui che non avrebbero potuto fruire della presente concessione.

24.° Gli elettori muniti di biglietto per una stazione, nella quale non si fermino i convogli diretti, possono valersi di questi convogli fino alla stazione di fermata più vicina a quella di destinazione segnata sul biglietto stesso, per proseguire poi alla volta di quest'ultima col primo convoglio successivo, purchè all'atto della fermata il titolare informi il Capo-stazione, che farà opportuna annotazione per la validità della ripresa del viaggio.

25.° Tutte le norme e condizioni relative al trasporto dei viaggiatori in generale, sono estese ai trasporti degli elettori politici, in quanto non siano modificate dalle presenti condizioni e norme speciali.

Modello della Carta di riconoscimento pel trasporto degli elettori politici.

Comune di ______________

ELEZIONI POLITICHE

Carta di riconoscimento N.________ per fruire della tariffa ridotta concessa agli Elettori politici dalle Strade Ferrate Italiane.

Visto il certificato N.______ comprovante l'inscrizione sulle liste del Collegio Elettorale d'______ ________ del Sig (1)____________ figlio di______________di professione______ ________ il sottoscritto dichiara che il medesimo ha l'abituale sua residenza in questo Comune e che si reca a (2)______________ partendo dalla Stazione di (3)______________ per quella di (4)______________ affine di esercitare il suo diritto di Elettore politico nella votazione di (5)__________ che avrà luogo il__________ 18__

__________ il__________ 18 __

Firma dell'Elettore ______ (Bollo del Comune) Firma del Sindaco ______

(1) Casato e nome dell'elettore.
(2) Luogo della votazione.
(3) Stazione di partenza
(4) Stazione di destinazione.
(5) Indicare se primo scrutinio o ballottaggio.

Questa carta deve essere trattenuta dalla stazione di partenza ed il titolare deve a partenza anche pagare l'importo del viaggio di ritorno.

Bollo della stazione di partenza	Distribuito il biglietto N ______ di (1)________ Classe e riscosse L. (1)__________

(1) In tutte lettere.

ELEZIONI POLITICHE ELEZIONI POLITICHE

Comune di________________(residenza dell'Elettore)

ELEZIONI POLITICHE

Carta di riconoscimento N.____________ rilasciata al Sig ____________ ______________________ figlio di__________________ di professione______________________ da servire per il ritorno dalla Stazione di______________________ a quella di______________________

(Bollo del Com e) ______________il______________18___

IL SINDACO______________

Questa parte superiore deve essere redatta dal Comune di residenza dell'Elettore.

Il sottoscritto dichiara che l'Elettore sunnominato è intervenuto alla votazione di (1)______________ che ebbe luogo il______________ 18___

Firma dell'Elettore ______________ (Bollo del Com. in cui ha luogo l'elezione) __________il__________18___ Il Presidente della Sezione elettorale ______________

(1) Indicare se primo scrutinio o ballottaggio.

NORME PEL VIAGGIO DI RITORNO

1° Il titolare, prima di intraprendere il viaggio di ritorno, presenterà questa carta al bigliettario della Stazione da cui deve ritornare per riportarne il visto.

2° Questa carta, che tiene luogo di biglietto, deve dal titolare essere consegnata alla Stazione d'arrivo.

Casella riservata alla stazione originaria	Casella riservata alla stazione di partenza pel ritorno
Rilasciato il biglietto di (1)__________ classe e riscosse L (1)________ importo del viaggio per l'*andata* a______ ________ e per il *ritorno* a questa Stazione	Visto - Vale per il viaggio in (1)______ classe da__________ a________
il__________18___	il__________18___
Bollo della Stazione indicante la data ed il convoglio di partenza — IL BIGLIETTARIO ________	Bollo della Stazione indicante la data ed il convoglio di partenza — IL BIGLIETTARIO ________

(1) In tutte lettere.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto il rapporto del Prefetto di Salerno, col quale, in conformità del voto espresso dalla Giunta provinciale amministrativa, si propone lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte Frumentario di Torchiara, per gravi irregolarità rilevate nel pio Istituto, mediante inchiesta;

Veduta la legge sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte Frumentario di Torchiara è disciolta, e la gestione è provvisoriamente affidata ad un delegato straordinario, che sarà nominato dal Prefetto di Salerno, con l'incarico di provvedere al riordinamento del pio Istituto entro il termine più breve.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 13 ottobre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 17 ottobre 1890:

E' assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° novembre 1890, ai signori:

Formentini Pio, vice cancelliere della pretura di Parma Nord;

Magno Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Carini;

Grisolia Luigi, vice cancelliere della pretura di Paola;

Borgese Nicola, vice cancelliere della pretura di Cinquefrondi;

Spinelli Lorenzo, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Reggio Calabria;

Tromby Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Monteleone;

Schiavello Michele, vice cancelliere della pretura di Nicastro, destinato a prestare servizio alla pretura sezione Pendino in Napoli;

Gervasio Domenico, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Melfi;

Capasso Edoardo, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Napoli;

Cesarini Francesco Paolo, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Napoli;

Bondì Ettore, vice cancelliere della pretura di Orvieto;

Sicione Antonio, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale d'Aquila;

Dodero Efisio, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Cagliari;

Satta Emilio, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Cagliari.

Con decreti ministeriali del 18 ottobre 1890:

Moneta Adolfo, già vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Roma, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1890, pel quale si è lasciato vacante il posto di segretario alla Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Bobbio, è, d'ufficio, confermato nell'aspettativa stessa, per altri sei mesi a decorrere dal 16 settembre 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Brunelli Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Atessa, è tramutato alla pretura di Chieti, a sua domanda.

Scialpi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Pratola Peligna, è tramutato alla pretura di Pianella.

Con decreti ministeriali del 21 ottobre 1890:

Casilli Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1890, e pel quale si è lasciato vacante il posto di cancelliere alla pretura di Stigliano, è in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri quattro mesi a decorrere dal 1° novembre 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Zarabini Angelo, vice cancelliere della pretura di Macerata, è tramutato alla pretura del secondo mandamento di Ferrara, a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti ministeriali del 13 ottobre 1890:

È concessa:

al notaro Gullo Eugenio una proroga a tutto il 14 aprile 1891 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Spezzano Grande;

al notaro Ranieri Stefano, una proroga a tutto il 14 aprile 1891 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pietrafitta;

al notaro Antoniazzi Antonio, una proroga a tutto il 23 dicembre 1890 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Imola.

Con RR. decreti del 14 ottobre 1890:

Massa Bernardino, notaro residente nel comune di Settefrati, distretto di Cassino, è traslocato nel comune di San Donato Val di Comino, stesso distretto.

Savi Valerio, notaro residente nel comune di Vinadio, distretto di Cuneo, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Barberio Cataldo, notaro residente nel comune di Manduria, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 18 ottobre 1890:

È concessa al notaro Evoli Domenico, una proroga a tutto gennaio 1891 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Monopoli.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Con decreto ministeriale del 9 agosto 1890:

D'Ovidio Camillo, capo squadra telegrafico con annue lire 1080, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà spettargli a termine di legge;

Vanni Dario e La Ciura Filippo, giornalieri, sono nominati telegrafisti con annue lire 1200;

Rossi Francesco, telegrafista con annue lire 1200, è richiamato in attività di servizio;

Con RR. decreti del 10 agosto 1890:

Monzani cav. Giuseppe Antonio, ispettore principale nell'amministrazione dei telegrafi, con annue lire 5500, è collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge;

Isola Francesco, ufiziale telegrafico con annue lire 3000, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge;

Con ministeriali decreti del 15 agosto 1890:

Costa Domenico, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2500.

Pigazzi Giuseppe, telegrafista, con annue lire 1700, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Guargnenti Paolo e Borgetti Nestore, telegrafisti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1700 per ciascuno;

Soave Giovanni Alfredo, telegrafista, accordatagli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1450.

Baldo Giacomo, telegrafista, con annue lire 2350, è richiamato in attività di servizio;

Ballotti Francesco, usciere telegrafico, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termine di legge.

Ventrelli Nicola, guardafili telegrafico, è richiamato in servizio.

Con ministeriali decreti del 16 agosto 1890:

Rossi Francesco, guardafili, con annue lire 1080, è collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà spettargli a termini di legge;

Napolitano Pietro, capo squadra telegrafico con annue lire 1300, è richiamato in servizio.

Con ministeriali decreti del 20 agosto 1890:

Beluscio Domenico, usciere telegrafico con annue lire 1300, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con ministeriale decreto del 22 agosto 1890:

Biagioni Silla, telegrafista, è collocato in aspettativa per infermità.

Con R. decreto del 23 agosto 1890;

Bolleni cav. Leonigildo, direttore compartimentale dei telegrafi, con annue lire 7000, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con RR. decreti del 23 agosto 1890:

Fontana cav. Adolfo, ispettore principale di 1ª classe, è promosso direttore compartimentale di 2ª, con annue lire 6000.

Civalleri cav. Francesco, direttore principale di 1ª classe, è promosso direttore compartimentale di 2ª, con annue lire 6000.

Gatti Pietro, ufiziale telegrafico con annue lire 2750, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termini di legge;

Lopez Salvatore, ufiziale telegrafico con annue lire 2500, è richiamato in attività di servizio;

Di Palma cav. Vincenzo, ufiziale telegrafico con annue lire 3000, è collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge;

Meli Giovanni Ignazio, ufiziale telegrafico di prima classe con annue lire 3000, è ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge;

Con ministeriale decreto del 27 agosto 1890:

Tortorella Pasquale, guardafili con annue lire 1056, è collocato in aspettativa per infermità, con metà stipendio.

Con ministeriali decreti del 30 agosto 1890:

Lauro Pietro, già guardafili telegrafico di 2ª classe è riammesso in servizio con annue lire 960.

Tropea Giuseppe, telegrafista con annue lire 1200, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con Reali decreti dell'11 settembre 1890;

Donalisio cav. Giovenale, direttore compartimentale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con annue lire 7000.

Pisa Enrico, aspirante ufiziale allievo, è nominato ufiziale allievo con annue lire 1500;

Con decreto ministeriale del 12 settembre 1890;

Arcuri Antonino, telegrafista con lire 1200 è richiamato in attività di servizio.

BOLLETTINO N. 41

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal 6 al 12 ottobre 1890

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Cuneo e Monteu Roero.

Torino — Id.: 3, letali, a Baslengo, S. Benigno e None.

Regione II. — Lombardia.

Cremona — Mal rossino dei suini: 2, letali, a Cremona.

Regione III. — Veneto.

Udine — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Udine.

Treviso — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Farra e Roncade.
Febbre aftosa: 2 bovini, a S. Fior.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Castellarquato.

Parma — Carbonchio: 1 equino, morto, a Parma.

Modena — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Mirandola.
Tifo petecchiale dei suini: 5 letali, a S. Cesario, Spilamberto, Modena e Maranello.

Ferrara — Id.: 4, letali, a Copparo.
Carbonchio: 3 bovini, morti, a Bondeno, Massafiscaglia e S. Agostino.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Ferrara.

Bologna — Id.: 1 letale, a Bologna.
Tifo petecchiale dei suini: 5, letali, a Castelfranco e Castel d'Argile.
Carbonchio: 1 bovino, morto, a Crevalcore.

Forlì — Id.: 1 bovino, morto, a Sant'Arcangelo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Rabbia: 2 bovini, ad Ancona.

Perugia — Carbonchio: 1 bovino ed 1 equino, morti, a Montecastrilli e Aspra.
Tifo petecchiale dei suini: 3, a Nocera.
Seguitano le epizoozie di Sellano.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 1, a Firenze (abbattuto).

Grosseto — Carbonchio: 3 suini, morti, a Manciano.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 2, letali, a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Teramo — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Nereto.

Foggia — Id.: 5 bufali, morti, a S. Nicandro.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Salerno — Epizoozia carbonchiosa nei suini a Campora (ora cessata)

Catanzaro — Id: negli ovini a Sersale.

Roma, addì 24 ottobre 1890
Dal Ministero dell'Interno
Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con R. decreto del 27 settembre u. s. è stato disposto che la concessione della miniera di grafite, denominata Timosella, posta nel territorio dei comuni di Pramollo e San Germano Chisone, provincia di Torino, e accordata con R. decreto del 18 maggio 1800 al signor Luigi Sery, deve intendersi invece accordata agli eredi di lui.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30359	Marenco Romualdo e Coppi Carlo	*Nudia.* Ballo Fantastico in cinque scene (partitura) .	—
30360	Detti	*Capitan Carlotta.* Ballo brillante in quattro scene (partitura) .	—
30366	Resasco Ferdinando	*Alle rive del Plata.* Ricordi di viaggio . .	Tip. F lli Treves. Milano, 30 agosto 1890.
30367	Barrili Anton Giulio	*Studi e Corone.* Romanzo (2ª edizione) .	Detta, 30 id. »
30369	—	*La vera cucina lombarda* senza pretese ridotta all'ultimo gusto	Tip. Guigoni. Milano, settembre 1890.
30370	Masi Giuseppe	*Mercedes.* Mazurka per pianoforte. Op. 5 .	Litog. Marchisio e figli. Torino, 30 settembre 1890.
30371	Cortese Giacomo	*Vocabolario della lingua latina.* (Due volumi, vol. 1° latino-italiano, vol. 2° italiano-latino).	(Edizione E. Loescher di C. Clausen Torino). Tip. Dom. Bertolotto e C. Savona, 12 agosto 1890.
30372	Berger E	*Statistica latina* ad uso dei Licei. (Traduzione di E. Martini sull'ottava edizione tedesca rifatta da E. Ludwig).	(Edizione Pedone. Lauriel di C. Clausen). Tip. dello Statuto. Palermo, 10 luglio 1890.
30373	Schilling Giulio	*Grammatica Spagnuola* con speciale riguardo alla lingua parlata. (Ridotta ad uso degli italiani per cura del prof. Fortunato Demattio).	(Edizione C. Clausen) Tip Julius Klinkhardt. Lipsia, 15 agosto 1890.
30374	Ugelli Arduino	*Carta e buste da lettere intestate* per uso esclusivo dei Consiglieri Provinciali del Regno d'Italia.	Tip. Ugelli. Pesaro, 29 luglio 1890.
30375	Detto	*Carta e buste da lettere intestate* per uso esclusivo dei Consiglieri Provinciali del Regno d'Italia.	Detta, 29 id. »
30376	Mortara Lodovico	*Istituzioni di ordinamento giudiziario* .	Tip. Barbèra. Firenze, 2 ottobre 1890.
30377	Cellini B.	*La vita di Benvenuto Cellini* scritta da lui medesimo, nuovamente riscontrata sul Codice Laurenziano, con note e illustrazioni di Gaetano Guasti.	Detta, 2 id. »
30378	Alberti L B.	*Trattato del governo della famiglia* attribuito ad Agnolo Pandolfini. Edizione ad uso delle scuole curata ed annotata da Giuseppe Finzi.	Detta, 2 id. »
30379	—	*Lista de precios de articulos italianos y extranjeros* . .	Tip. F lli Pagano. Genova, 1 agosto 1890

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **ottobre 1890** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Coppi Carlo. (Coreografo).	Milano	16 maggio 1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora posto in iscena.
Detto	Id.	16 settembre 1890	2	Detto — idem.
F.lli Treves (Editori).	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Id.	28 id. »	2	
Masi dott. Giuseppe (Editore).	Torino	30 id. »	2	
Clausen Carlo.	Id.	1 ottobre 1890	2	
Detto	Id.	1 id. »	2	
Detto	Id.	1 id. »	2	
Ugelli Arduino.	Pesaro	29 luglio 1890	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	3 ottobre 1890	2	
Detta	Id.	3 id. »	2	
Detta	Id.	3 id. »	2	
Canepa e Soci (Ditta).	Genova	3 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30384	Georges C. E. e Calonghi F.	*Dizionario della lingua latina*, secondo l'ultima edizione tedesca, con prefazione ed aggiunte dell'autore scritte appositamente per l'edizione italiana. (Traduzione con aggiunte condotta dal dott. prof. Ferruccio Calonghi).	(Edizione Rosenberg e Sellier). Tip. Camilla e Bertolero. Torino, 1890.
30385	Praga Marco	*Le Vergini*. Commedia in quattro atti . .	(Edizione C. Chiesa e Guindani). Tip Enrico Trevisini. Milano, 14 marzo 1890.
30386	Cermenati Ulisse	*Due vendette*, bozzetto drammatico in un atto . . .	—
30387	Ovidi Ercole	*Calipso*, operetta fantastica in un prologo e tre atti (libretto) .	—
30388	Do ero Agostino	*Institutiones Biblicæ* e probatis auctoribus excerptæ et tironum usui accomodatæ.	Tip. Arcivescovile. Genova, 13 settembre 1890.
30390	—	*Il sillabario di Pierino* .	Tip. della Società Laziale. Tivoli, ottobre 1890.
30391	Bustelli A. M.	*Nozioni di scienze naturali* pei Ginnasi inferiori secondo il programma ufficiale (tre volumi).	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, settembre 1890.
30392	Fucini Catone	*Geometria elementare* (ad una, due e tre dimensioni) (3ª edizione riordinata ed ampliata con molte note e figure)	Tip. F.lli Pagano Genova, ottobre 1890.
30395	Ovidi Ercole	*Il Principe di Leida*. Operetta comica in tre atti (Libretto) .	—

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30361	Baumann Emilio	*I primi soccorsi in caso d'infortunio* .	Tip. Zamorani e Albertazzi. Bologna, febbraio 1890.
30362	Gibelli G. e Giacosa P.	*Le piante medicinali. Manuale di Botanica medica* ad uso dei medici e farmacisti e degli studenti di medicina e farmacia (illustrato da 137 incisioni).	Tip. Franc. Vallardi. Milano, 1890.
30363	Rinaudo C.	*Corso di Storia Nazionale* per le tre classi del Ginnasio inferiore (vol. 1° *Storia Romana*).	Detta, id. 1890
30364	Detto	*Idem* (vol. 2° *Storia medioevale, Storia moderna fino al 1748.*	Detta, id. 1890
30365	Detto	*Idem* (vol 3° *Storia moderna dal 1748 al 1878* .	Detta, id. 1890
30368	Giorgi Giorgio	*Teoria delle obbligazioni nel diritto moderno italiano*, esposta con la scorta della dottrina e della giurisprudenza (nove volumi compreso l'indice generale). La prima edizione edita negli anni 1876-87 si dichiara esaurita).	(Edizione Eugenio e Filippo Cammelli in Firenze). Tip. Giacchetti figlio e C. Prato, 1885-1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rosenberg e Sellier (Ditta).	Torino	4 ottobre 1890	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato la prima 24 dispensa.
Praga Marco.	Milano	15 marzo 1890	2	Rappresentata per la prima volta il 16 dicembre 1889 al teatro Manzoni di Milano.
Cermenati Ulisse.	Id.	25 aprile 1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta il 30 gennaio 1890 in Lecco.
Ugo Boninsegni e C.	Firenze	15 luglio 1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentata.
Dondero prof. sac Agostino.	Genova	5 ottobre 1890	2	
Società Laziale e per essa dott. Fed. Garlanda.	Roma	6 id. »	2	
Bustelli Anton Maria.	Ferrara	6 id. »	2	
Fucini prof. Catone.	Genova	8 id. »	2	
Ugo Boninsegni e C.	Firenze	10 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Baumann dott. Emilio.	Roma	17 giugno 1890	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	2 settembre 1890	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	
Giorgio avv. Giorgio.	Roma	26 id. »	2	

Num d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30380	—	*Preços correntes do marcado de Genova* (Italia) .	Tip. Barbèra. Firenze, 1 gennaio 1890.
30381	Grandis Valentino	*Dizionario tedesco-italiano* per le scienze mediche . .	(Edizione Rosenberg e Sellier). Tip. Camilla e Bertolero Torino, 1889.
30382	Bonardi Ercole	*Manuale di geografia storia* compilato ad uso delle scuole classiche secondo le ultime modificazioni ai programmi dei ginnasi e dei licei, con prefazione di Cosimo Bertacchi. (Parte 2ª *Geografia Storica del Medio Evo e dell'epoca moderna* ad uso dei licei con una tavola statistica).	(Detta) detta, id. 1890
30383	Lustig Alessandro	*Diagnostica dei batteri delle acque*, con una guida alle ricerche batteriologiche e microscopiche.	(Detta). Tip. Bruno e C. Torino, 1890.
30389	Jaconiannni Luca	*Lezioni pratiche di lingua italiana* (prima serie) .	Tip. Bellotti. Arezzo, 1890.
30393	Chironi G. P.	*Istituzioni di diritto civile italiano* (due volume) .	(Edizione F.lli Bocca). Tip. Vinc Bona, Torino, 1888-1889.
30394	Lombroso C. e Laschi R	*Il delitto politico e le rivoluzioni* in rapporto al diritto, all'antropologia criminale ed alla scienza di governo (con 10 tavole e 21 figure nel testo).	(Detta). Tipol. Camilla e Bertolero. Torino, 1890.
30396	Dobelli Ferdinando	*I Papi da San Pietro a Pio IX* (tre volumi) . .	Tip. dell'*Opinione*. Roma, 31 maggio 1890.
30397	De Jonio Alberico (G. B. Plini)	*L'Italia nella politica europea* .	Tip. N. Jovene. Napoli, 10 gennaio 1890.

ELENCO N. 18 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9065	30359	Marenco Romualdo e Coppi Carlo	*Nudia*. Ballo fantastico in cinque scene (partitura) .	Non ancora posto in iscena.
9066	30360	Detti	*Capitan Carlotta*. Ballo brillante in quattro scene (partitura) .	Id.
9067	30385	Praga Marco	*Le Vergini*. Commedia in quattro atti . . .	1890. (Rappresentata per la prima volta il 16 dicembre 1889 al teatro Manzoni di Milano).
9068	30386	Cermenati Ulisse	*Due vendette*. Bozzetto drammatico in un atto . .	Rappresentato per la prima volta il 30 gennaio 1890 in Lecco.
4069	30387	Ovidi Ercole	*Calipso*. Operetta fantastica in un prologo e tre atti (libretto) .	Non mai rappresentata.
9070	30395	Detto	*Il Principe di Leida*. Operetta comica in tre atti (libretto) .	Id.

Roma, addì 18 ottobre 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Canepa e Soci (Ditta).	Genova	3 ottobre 1890	2	
Rosenberg e Sellier (Ditta).	Torino	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Jaconianni Luca.	Arezzo	6 id. »	2	
F.lli Bocca (Editori)	Torino	9 id. »	2	
Detti	Id.	9 id »	2	
Dobelli Ferdinando.	Roma	13 settembre 1890	2	
Plini Giov. Battista.	Id.	11 ottobre 1890	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 (*Serie 3ª*) *durante la* **prima quindicina** *del mese di* **ottobre 1890.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Coppi Carlo (Coreografo).	Milano	194	16 maggio 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	195	16 id. »	10	Detto
Praga Marco.	Id.	96	15 marzo 1890	10	
Cermenati Ulisse.	Id.	145	25 aprile 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Boninsegni Ugo e C.	Firenze	1364	15 luglio 1890	10	Detto
Detti	Id.	1388	10 ottobre 1890	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto del riso nel 1890.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO medio — Centinaia di ettolitri di risone	RACCOLTO 1890 in rapporto in centesimi al raccolto medio	RACCOLTO 1890 Centinaia di ettolitri di risone	CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1890 che risultarono di qualità ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	35,967	90,93	32,706	»	100	»	»
» II. Lombardia	26,006	90,54	23,547	1	99	»	»
» III. Veneto	5,630	82,74	4 658	»	99	11	»
» IV. Liguria	—	—	—	—	—	—	—
» V. Emilia	5,163	95,51	4,931	»	100	»	»
» VI. Marche ed Umbria	—	—	—	—	—	—	—
» VII. Toscana	186	91,00	169	»	100	»	»
» VIII. Lazio	—	—	—	—	—	—	—
» IX. Meridionale Adriatica	—	—	—	—	—	—	—
» X. Meridionale Mediterranea	36	72,22	26	»	100	»	»
» XI. Sicilia	178	39,66	71	»	100	»	»
» XII. Sardegna	—	—	—	—	—	—	—
REGNO	73,167	90,35	66,108	»	99	1	»

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

PROSPETTO *dimostrativo del numero e dell'importo dei Vaglia e Titoli di credito emessi e pagati a tutto il 3° trimestre 1889-90, e confronto con quelli emessi e pagati durante il 3° trimestre 1888-89.*

VAGLIA E TITOLI DI CREDITO	EMESSI Numero	EMESSI Importo	PAGATI Numero	PAGATI Importo
Vaglia ordinari e di servizio	3,562,322	388,647,624 01	3,519,060	392,340,332 19
Vaglia militari	345,719	2,198,500 77	335,123	2,193,364 87
Vaglia telegrafici	178,692	42,095,596 47	177,627	42,019,944 22
Vaglia internazionali e di servizio pagabili in oro ordinari	121,772	25,162,322 12	459,868	49,668,748 83
Vaglia internazionali e di servizio pagabili in oro telegrafici	3,471	774,707 90	6,158	1,486,400 76
Vaglia consolari	7,048	648,832 »	7,313	707,207 »
Titoli di credito	50	66,650 »	198	60,750 »
Vaglia e Titoli di credito rinnovati	22,321	448,356 12	22,321	448,356 12
Totali a tutto il 3° trimestre 1889-90	4,241,395	460,042,589 42	4,527,668	488,925,103 99
Idem idem 1888-89	3,932,359	404,638,426 29	4,240,693	423,026,858 45
Differenze in più nel 1889-90	309,036	55,404,163 13	286,975	65,898,245 54

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

E' interrotta la linea telegrafica tra Moulmein (India) e Bangkok (Siam).

I telegrammi pel Siam ed oltre s'istradano per la via di Singapore, colle tasse relative a questa via, modificate però per le destinazioni dell'Annam e del Tonkino, stante altra interruzione del cavo Saint Jacques-Thanhoa, nell'Annam.

Tra questi due punti i telegrammi seguono la via terrestre, e quindi la tassazione per l'Annam e pel Tonkino varia come segue:

Per l'Annam si riscuote la tassa come per la Cocincina, più 10 centesimi per parola.

Per il Tonkino si riscuote la tassa come per la Cocincina, più 75 centesimi per parola.

Roma, 23 ottobre 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER RINNOVAZIONE DI CERTIFICATO DI RENDITA

(2ª pubblicazione).

Venne chiesta la rinnovazione del certificato d'iscrizione dell'annua rendita di lire 25 cons. 5°[o] N. 324300 della Direzione generale del Debito Pubblico corrispondente al N. 141360 della soppressa Direzione di Napoli al nome di De Rosa Antonio di Nicola domiciliato in Arzano.

Per la condizione avariata di detto certificato non potendosi conoscere se a tergo vi fosse dichiarazione di cessione od altro, agli effetti dell'art. 60 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rinnovazione di detta iscrizione a favore del sopranominato De Rosa Antonio di Nicola.

Roma, 11 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per esami a quattro posti di Vice segretario amministrativi e ad uno di Vice-segretario di ragioneria in questo Ministero, retribuiti con lo stipendio annuo di L. 2000 oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, numero 3212, (serie 2ª);

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi, in carta bollata da L. 1,20, alla Segreteria generale del Ministero della Istruzione Pubblica non più tardi del giorno 31 ottobre p. v. insieme ai seguenti documenti:

a) Atto di nascita dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) Diploma di laurea conseguito in una R. Università o in un Istituto di studi superiori per i concorrenti ai quattro posti di Vice-segretario della carriera amministrativa, e diploma d'ingegnere o diploma della R. Scuola superiore di commercio di Venezia, o diploma di licenza d'Istituto tecnico, per i concorrenti al posto di Vice-segretario di ragioneria;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Stato di famiglia;

e) Attestato di buona condotta di data non anteriore al 30 giugno 1890, rilasciato dal Sindaco del comune o dei comuni nei quali il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) Certificato negativo di penalità di data non anteriore al 30 giugno 1890;

g) Attestato medico di sana costituzione fisica;

h) Notizie di servizi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

Tali documenti debbono essere legalizzati dal Prefetto della provincia o dal Presidente del Tribunale.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta del luogo in cui il concorrente dimora, e la lingua o le lingue straniere nelle quali desidera di essere esaminato.

Saranno materie d'esami per i concorrenti ai due posti di Vice-segretario della carriera amministrativa:

1. La letteratura italiana;
2. Il diritto costituzionale e amministrativo;
3. La legislazione scolastica;
4. La lingua o le lingue straniere conosciute dal candidato;
5. La storia e geografia;

Per le prime quattro la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima orale soltanto.

Per i concorrenti al posto di Vice-segretario della carriera di ragioneria saranno materie d'esame scritto:

a) Un componimento italiano di argomento storico o letterario;
b) Lo svolgimento di un tema di diritto amministrativo;
c) Lo svolgimento di un tema di computisteria o ragioneria.

L'esame orale si aggirerà sulle principali disposizioni di diritto pubblico interno, sulla contabilità e sull'amministrazione del patrimonio dello Stato, e sull'ordinamento dell'istruzione pubblica nel Regno.

Tanto per i concorrenti ai posti della carriera amministrativa, quanto per quelli al posto della carriera di ragioneria sarà tenuto conto di altri titoli che potranno essere presentati oltre quelli prescritti dal presente avviso: ed in caso di parità di merito tra due o più concorrenti avrà la preferenza chi avrà dimostrato di meglio possedere le lingue straniere, francese, inglese o tedesca.

Roma, 10 settembre 1890.

Per il Direttore Capo della Segreteria Generale
M. DOGLIOTTI.

8

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Avviso di concorso.

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti di Firenze il posto di professore di ornato e pittura decorativa, retribuito con l'annuo stipendio di lire tremila (lire 3000) s'invitano coloro i quali desiderassero di concorrere a tale posto, a presentare, entro il venti novembre p. v, alla Direzione generale delle antichità e belle arti in Roma (via di Ripetta - Ferro di cavallo) la relativa domanda su carta bollata da una lira, corredata dei titoli e documenti, come appresso:

a) Certificati di studi fatti, di onorificenze ottenute, di opere eseguite, d'insegnamento che il concorrente ha impartito o impartisce tuttora.

b) Lavori eseguiti in disegno, a colore, in plastica, o fotografie di essi.

c) Composizioni, schizzi, bozzetti, ecc., non che una relazione sul metodo che il concorrente seguirebbe nell'insegnamento, in ispecie dell'ornato elementare.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito, non

saranno accettate, e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo, non sarà tenuto alcun conto.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio, scorso il quale, potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 19 ottobre 1890.

Per il Direttore Generale
COSTETTI.

2

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Conforme al regolamento per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 28 ottobre 1881 è aperto un concorso, per esame, ad un posto d'assistente alla clinica medica di questa Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di lire 540 con la deduzione delle ritenute prescritte dalla legge; al quale stipendio è annessa l'indennità d'alloggio stabilita dal R. decreto 19 luglio 1888, n. 3399, serie 3ª, ed è incompatibile con qualunque altra carica negli Ospedali di questa città.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1891, e potrà essere confermato successivamente, fino a 2 anni, per lodevole servizio.

Le domande, in carta bollata da cent. 60, dovranno essere presentate a questo Rettorato non più tardi del giorno 9 del prossimo mese di novembre.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 13 stesso mese di novembre, alle ore 9 ant. nella clinica medica.

Roma, 22 ottobre 1890

Per il Rettore: L. MAURIZI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 25 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763, 1
Umidità relativa a mezzodì. 35
Vento a mezzodì . . . . . Nord forte
Cielo . . . . 1|4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 11°, 0, Minimo 2°, 2
Pioggia in 24 ore: — —

Li 25 ottobre 1890.

Europa pressione elevata Russia meridionale e penisola iberica; bassa latitudini settentrionali. Odessa 770; Madrid 771; Arcangelo 743.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Sicilia, disceso Nord centro; qualche nevicata nella notte medio basso Appennino; venti forti tramontana a greco fuorchè Sicilia. Temperatura diminuita Sud. Brina gelo diverse stazioni Nord centro. Adriatico agitato.

Stamane cielo nuvoloso. Venti freschi quarto quadrante Sud, forti di tramontana centro. Barometro 766 Piemonte, 760 Sud Adriatico. Mare mosso agitato costa adriatica, ionica.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali poi vari; cielo vario con qualche pioggia; temperatura tendente ad aumentare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 ottobre 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì . . . . . — 762, 7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 71
Vento a mezzodì . . . . . Sud moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . coperto, aspetto piovoso.
Termometro centigrado { massimo — 15°, 3, minimo — 1° 8,
Pioggia in 24 ore: mill. 0,4.

Li 26 ottobre 1890.

Depressione sulla Danimarca 741; depressione secondaria Golfo Genova 758; pressione relativamente alta centro Russia 763.

Italia 24 ore: barometro notabilmente disceso, gradiente da Sud a Nord; Palermo 767, Livorno 758. Pioggie molte stazioni, poca neve ai monti.

Stamane generalmente coperto, venti deboli freschi meridionali. Mare agitato alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi a forti meridionali specialmente Nord centro, nuvoloso altrove, temperatura aumentata.

PARTE NON UFFICIALE

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio, nei numeri 16, 17 e 18 dell'anno 1890 pubblica i seguenti pagamenti fatti a quella istituzione di antiche e nuove offerte:

Provincia di Palermo, lire 8000.
Municipio di Laigueglia, lire 50.
Municipio di Monta Irpino, lire 30.
Municipio di Camerino, lire 250.
Municipio di Mussomeli, lire 200.
Municipio di Santo Stefano d'Aveto, lire 40.
Municipio di Lucera, lire 200.
Municipio di Barcellona Pozzo di Gotto, lire 800.
Municipio di Capua, lire 50.
Municipio di Milazzo, lire 500.
Municipio di Catanzaro, lire 500.
Municipio di Albano di Lucania, lire 100.
Municipio di Cantano, lire 25.
Società operaia della Città di Alba, lire 125.
Municipio di Mormanno, lire 100.
Municipio di Lanciano, lire 100.
Congregazione di Carità di Pietragalla, lire 50.
Municipio di Montecceardo, lire 15.
Municipio di Mombaruzzo, lire 25.
Municipio di Gavorrano, lire 50.
Municipio di Pozzomaggiore, lire 10.
Ristrelli Cesare di Firenze, lire 9.
Municipio di Lesina, lire 20.
Municipio di Lacco Ameno, lire 5.
Municipio di Limana, lire 20.
Municipio di Pettorazza, lire 10.
Zanon ing. dott. E. di Vigonovo, lire 12.
Municipio di Formicola, lire 5.
Un Anonimo (a mezzo di C. Affini, canonico penitenziere della cattedrale di Mantova), lire 5000.
Municipio di Pomarico, lire 50.
Municipio di Assoro, lire 150.
Municipio di Girgenti, lire 500.
Municipio di Senerchia, lire 50.

Congregazione di carità di Monteleone di Puglia, lire 20.
Provincia di Potenza, lire 2000.
Congrega di carità di Stigliano, lire 100.
Municipio di Vieste, lire 400.
Municipio di Palo del Colle, lire 800.
Cosenz comm. Enrico, generale e senatore, lire 100.
Municipio di Martina Franca, lire 600.
Municipio di Agosta, lire 20.
Municipio di Navelli, lire 50.
Municipio di Cosenza, lire 500.
Municipio di Catanzaro, lire 500.
Municipio di Pozzuoli, lire 300.
Municipio di Montevarchi, lire 32,40.
Municipio di Montefalco, lire 30.
Barone cav. Luigi Jacquier di Vansany, lire 400.
Municipio di Nave, lire 30.
Provincia di Chieti, lire 1000.
Municipio di Santa Maria Capua Vetere, lira 250.
Municipio di Ancona, lire 100.
Municipio di Grosseto, lire 100.
Municipio di Terruggia, lire 56.
Provincia di Grosseto, lire 300.
Municipio di Lacedonia, lire 100.
Municipio di Candela, lire 50.
Municipio di Castiglione Messer Marino, lire 100.
Congrega di carità di Palomonte, lire 76.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 24 — Lord Salisbury interverrà al banchetto che il nuovo Lord Mayor deve dare nella « Mansion House » il 10 novembre.

NEW-ORLÉANS, 24 — Il quattordicenne Aspero fu arrestato in seguito alla deposizione di un negro a cui aveva raccontato che, posto in vedetta dal padre, attualmente carcerato, egli avvisò gli assassini che il capo di polizia Hennessy si avvicinava.

MADRID, 24 — Il cholera aumenta a Murcia.

VIENNA, 25 — La Corte Suprema dell'Impero (*Reichsgericht*) discusse oggi il ricorso del Presidente della disciolta associazione *Pro Patria*, dott. Cofler, contro lo scioglimento ordinato della Società stessa dal Ministero dell'interno.

L'avvocato Ermano Lovisoni sostenne che l'associazione Dante Alighieri alla quale l'associazione *Pro Patria* diresse le sue felicitazioni, non ha scopi pericolosi per l'impero. Negò inoltre che le riunioni delle sezioni di Borgo, Trento e Rovereto della Società *Pro Patria* abbiamo dimostrato che questa avesse scopi nazionali e politici. È vero che l'associazione *Pro Patria* aveva tendenze nazionali, ma mai ebbe scopi politici. Concluse enumerando le spese fatte dall'associazione *Pro Patria* in favore delle scuole italiane.

Il rappresentante del Ministero, capo sezione, Czapka, affermò che l'attività dell'Associazione *Pro Patria* era poca in favore delle scuole, e che essa spiegava invece una maggiore attività politica.

L'autorità dovette sovente intervenire.

Lesse in proposito alcuni rapporti inviati sulle riunioni dell'Associazione *Pro Patria* dai rappresentanti del Governo, che assistevano alle riunioni stesse.

Affermò che i promotori, la Direzione centrale ed il Presidente on. Ruggero Bonghi dell'associazione Dante Allighieri, sono irredentisti, e lesse numerosi brani di discorsi e lettere dell'onorevole Bonghi.

L'avv. Lovisoni replicò dichiarando che l'associazione Dante Alighieri, tende allo scopo di stabilire un legame ideale fra tutti gli italiani, per ciò che riguarda la lingua e la coltura.

Gli italiani soggetti all'Austria Ungheria dànno anche essi le loro sostanze ed il loro sangue, come i tedeschi e gli slavi, e perciò non meritano un trattamento peggiore di questi.

Dopo altre repliche, il Presidente dichiarò che la corte emetterà il suo giudizio al 28 corrente a mezzodì.

VIENNA, 25 — La Corte suprema dell'Impero discusse il ricorso presentato in difesa della fondazione dell'associazione scolastica, denominata *Lega Nazionale*.

Il rappresentante del Governo, Czapka, sostenne che gli statuti della Lega nazionale sono identici a quelli del Pro-Patria e che si tratta quindi di ristabilire un'organizzazione riconosciuta pericolosa per lo Stato.

L'avvocato Jacques sostenne invece che la Lega nazionale non è un'Associazione politica, ma scolastica, e non si potrebbe fin d'ora supporne pericolosa l'azione.

Czapka disse che il ministero non dichiarò la nuova Associazione pericolosa per lo Stato, ma chiese soltanto alcune garanzie, perchè, la sfera di azione della lega nazionale essendo più estesa che una semplice associazione scolastica, deve essere considerata come un'associazione politica.

La Corte suprema emetterà la sua sentenza il 28 corrente a mezzodì.

BERLINO, 25. — Alla fiaccolata, che ebbe luogo ieri in onore del maresciallo Moltke, presero parte trenta bande musicali. Grande entusiasmo.

Il presidente del Comitato rivolse un discorso al maresciallo di Moltke.

Questi gli rispose, ringraziando della dimostrazione i cittadini di Berlino.

Soggiunse che la restaurazione dell'Impero, che rese la città di Berlina grande, è opera del grande Imperatore Guglielmo I, e che, attribuendone a lui, Moltke, una parte, bisogna esternare riconoscenza anche verso i compagni fedeli e valorosi che suggellarono la loro fedeltà col proprio sangue. (Vivi applausi)

VIENNA, 26. — La deputazione militare inviata a Berlino a felicitare il maresciallo di Moltke, gli consegnerà una lettera di felicitazione dell'imperatore d'Austria Ungheria.

BERLINO, 26. — Ricorrendo oggi il genetliaco del maresciallo Moltke, questi ha ricevuto stamane le congratulazioni dei membri delle famiglie degli ufficiali dello stato maggiore generale.

L'imperatore Guglielmo, alla testa dei generali comandanti dei corpi d'esercito e dei principi e delle principesse, i presidenti delle Camere, il cancelliere dell'impero, conte Caprivi, il generale russo Kutussow e la deputazione di ufficiali austriaci si recarono in casa del maresciallo a felicitarlo.

Le bandiere e stendardi di tutti i reggimenti di guarnigione in Berlino sono stati trasportati nell'appartamento del maresciallo, in conformità all'ordine dell'imperatore.

Fra i dispacci di felicitazione ricevuti dal maresciallo vi sono quelli dello czar, del re di Svezia, del sultano Abdul Hamid, del principe di Galles e del principe di Bismarck.

PARIGI, 26. — E' stata conclusa una convenzione commerciale provvisoria fra la Grecia e la Francia.

In virtù di essa la Grecia accorda alla Francia non soltanto l'applicazione delle tariffe le più ridotte, ma anche una riduzione del 30 per cento sui merletti e del 50 per cento sui velluti e sulle seterie.

Le profumerie ed i vini francesi saranno ammessi in franchigia.

La marina francese godrà di tutte le concessioni accordate alla navigazione più favorita

In cambio la Grecia otterrà fino al 1° febbraio 1892 l'applicazione della tariffa convenzionale.

PARIGI, 26. — Il *Journal des Débats* critica il sistema economico basato sulle tariffe *maximum* e *minimum* e crede che quest'ultima legherà strettamente le mani ai ministri ed impedirà di avviare negoziati seri colle altre potenze per concludere trattati di commercio.

LISBONA, 26. — Notizie officiose segnalano un miglioramento sensibilissimo nelle relazioni fra l'Inghilterra ed il Portogallo ed una grande pacificazione degli animi in Portogallo.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 25 ottobre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,17 1[2 95,20		— —
RENDITA 5 0[0 2.a »	—	—	—	95,20 95,22 1[2	95 20 3[4			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			60 —[1]
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 50[2]
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 25[3]
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			95 60[4]
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500	464	464 —			— —[5]
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			482 —
» » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			499 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			708 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			573 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1745 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1050 —
» » Generale	»	500	250		— —	478		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			630 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			57 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —			474 —[6]
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			469 —[7]
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			585 —
» » di Credito Meridionale	1 genna 89	500	500		— —			150 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	857 861		— —[8]
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			918 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	273 273 1[2.		— —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	465		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250					256 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	250	250		— —	145 146 1[2		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			28 —
» » della Min. e Fond. Antimonio.	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			370 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			93 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			477 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			489 —
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Palor. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			248 50
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 24 ottobre 1890.

Consolidato 5 0[0 . . . L. 95 217
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 047
Consolidato 3 0[0 nominale . . . » 59 625
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 58 332

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. L. 1,30 — 2) Id. L. 2,17 — 3) Id. L. 2,17 — 4) Id. L. 2,17 — 5) Ex coup. L. 10,78 — 6) Ex div. L. 12,50 — 7) Id. L. 6,25 — 8) Ex divid. L. 25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 15
	Parigi	Cheques	»	»	101 95
5	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco · MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	95 30
» 3 0[0	61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prest. Rothschild 5 0[0	99 50
Obb. città di Roma 4 0[0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	473 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	500 —
Az. Fer. Meridionali	712 —
» » Mediterranee	576 —
» » » certif.	566 —
» Banca Nazionale	1770 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	486 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	72 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	605 —
» » » Merid.	170 —
» » Gas stampigl.	895 —
» » Acqua Marcia st.	935 —
» » Condot. d'ac.	271 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Immobiliare	472 —
» » Molini e Magaz. Gen.	260 —
» » Tramway Om.	135 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	310 —
» » della Piccola Borsa	244 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	470 —
» » » 4 0[0	201 —
» » Ferroviarie	292 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale